

Sulla strada – Rassegna stampa 13 novembre 2012

Se 58 mila firme non bastano Omicidio stradale finito nel nulla



Lettera aperta dell'Asaps sul progetto di legge finito nel nulla nonostante il coinvolgimento popolare

Intanto che la politica pensa, i ragazzi muoiono. Il riferimento è all'ultimo incidente in cui un ubriaco ha strappato la vita di una giovane ragazza come Altea e al progetto di Omicidio stradale che nonostante le 58.000 firme raccolte è finito nel nulla. Ecco la lettera aperta che Giordano Biserni, presidente dell'Asaps ci ha inviato

"C'è di che averne abbastanza. Un incosciente col SUV e ubriaco con tre volte il valore alcolemico ammesso, ha stroncato la vita di una giovane ragazza: Altea Trini 17 anni, studentessa e Scout con la sola colpa di essere uscita una domenica in bici sulle strade italiane nel lodigiano, con i suoi compagni. Con l'abuso di alcol è stato calpestato il motto Scout: Buona strada! Una vergogna. Intanto che la politica pensa, i ragazzi muoiono. Le 58.000 firme raccolte per la proposta di Omicidio stradale dalle associazioni Lorenzo Guarnieri, Gabriele Borgogni e ASAPS che fine hanno fatto? L'ergastolo della patente è già scivolato a 10 anni di revoca. Forse uscirà una legge che magari riduce ad ancora meno il periodo di revoca, si finisce nella farsa!! Una delusione. Gettiamo la spugna. A questo punto non ci rimane che sperare in un parlamento più attento".

Giordano Biserni
Presidente ASAPS

Fonte della notizia: repubblica.it

PRIMO PIANO

**L'Ambrogino va al vigile ucciso restano fuori Sallusti e Cossutta
Ritirate le due candidature: il premio andrà alla memoria di Nicolò Savarino, l'agente travolto da un suv. Fra i premiati i lavoratori che protestarono sulla torre del binario 21**



MILANO 13.11.2012 - Niente Ambrogino per Alessandro Sallusti né per Armando Cossutta. Dopo lungo dibattito nella commissione per l'assegnazione della massima benemerente del

Comune di Milano, che si è chiuso alle 3 di notte, i presentatori delle due candidature, rispettivamente Giulio Gallera (Pdl) e Carmela Rozza (Pd), hanno deciso di ritirare le loro proposte. Il prossimo 7 dicembre saranno consegnate 30 medaglie d'oro e 33 attestati, come deciso all'unanimità dalla commissione (ma Manfredi Palmeri, di Fli, non ha partecipato al voto). Confermate le scelte fatte dall'ufficio di presidenza del consiglio comunale. Le medaglie d'oro alla memoria vanno al vigile Nicolò Savarino (l'agente travolto e ucciso da un SUV) e all'autore cinematografico Silvano Cavatorta, organizzatore del festival *Filmmaker*, scomparso l'anno scorso. Medaglia d'oro per il presidente della Rai Anna Maria Tarantola, proposta dall'assessore Bruno Tabacci; per il patron di Mediaworld, Pierluigi Bernasconi, proposto dal capogruppo Pdl Carlo Masseroli e dal presidente della Federazione dei Cavalieri del lavoro, Rosario Alessandriello; l'ex direttore dello Smeraldo, Gianmario Longoni, proposto da Gallera; il professore emerito di letteratura italiana contemporanea Vittorio Spinazzola, candidato dall'assessore Daniela Benelli, e il filosofo Salvatore Veca, proposto dai consiglieri Pd Elena Buscemi e Marilisa D'Amico.

Fonte della notizia: milano.repubblica.it

IL RISULTATO DEL SONDAGGIO

Ambrogino d'oro, per i lettori del *Corriere.it* l'onorificenza va al vigile Savarino
Proposti ai lettori del sito alcune candidature proposte per l'onorificenza milanese.
Secondo Giorgio Gaber

MILANO 12.11.2012 - Nel giro di qualche ora saranno svelati i nomi dei premiati con l'Ambrogino d'oro, le onorificenze conferite ogni anno dal Comune di Milano a personalità di spicco della città. Le candidature, centotrentasette, avevano suscitato diverse polemiche: dal cantautore Franco Battiato ad Alessandro Sallusti (giornalista, condannato a un anno e due mesi di carcere per diffamazione) fino ad Armando Cossutta (politico, ex partigiano). Per i lettori di *Corriere.it* c'è già il vincitore. Il 12 ottobre scorso sul sito online di Milano era stato presentato un sondaggio per chiedere agli internauti di votare il loro candidato preferito. Medaglia d'oro a Nicolò Savarino, il vigile investito e ucciso da un SUV guidato da un giovane nomade, che ha ricevuto il 41,7 % dei consensi. In seconda posizione, con il 13,7 % delle preferenze, il cantautore, regista e attore Giorgio Gaber. Terzi gli operai licenziati dalla Wagon Lits, protagonisti per mesi della protesta sulla torre in Stazione Centrale (sono Oliviero Cassini, Stanislaw Focarelli, Giuseppe Gison, Rocco Minutolo e Carmine Rotatore).

LE ALTRE PREFERENZE - Ci sia aspettava di più forse dalla candidatura di Battiato, che i lettori del sito hanno piazzato al quinto posto con il 5%. Proposto dal consigliere del Pd Rosario Pantaleo, molti consiglieri non hanno criticato il suo talento artistico ma la milanesità del cantante, nato a Riposto in provincia di Catania. In realtà Battiato ha passato gran parte della sua vita a Milano, la sua avventura discografica è partita da qua e ha una casa in città. Pochi consensi anche per Sallusti (4,6%), Cossutta (2,7%) e l'ex cestista e allenatore di pallacanestro, Sandro Gamba (1,8%). E nelle ultime posizioni, il filosofo Salvatore Veca, Pierluigi Bernasconi (patron di Saturn e Mediaword), Tullio Mastrangelo (comandante della Polizia locale di Milano) e Vittorio Paltrinieri (musicista, compositore della *Fiabe Sonore*).

Fonte della notizia: milano.corriere.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Maltempo: crolla ponte, tre morti E scatta una nuova allerta meteo
Le vittime nel Grossetano, interviene l'esercito Allagamenti, chiusa l'A1La situazione più difficile ad Albina, sommersa dall'acqua. Timore per l'ondata di piena del fiume Ombrone, in calo i livelli dell'Arno



L'auto dalla quale sono state estratte le tre vittime del maltempo nel Grossetano (Ansa)

ROMA, 13 novembre 2013 - Il giorno dopo la devastante alluvione che ha provocato un morto e un ferito grave, nel Grossetano l'attenzione resta alta. C'è il timore per l'ondata di piena del fiume Ombrone e il Centro di coordinamento soccorsi, presieduto dal prefetto Marco Valentini, ha predisposto un piano di interventi da attuare in caso di esondazione. Nella notte appena trascorsa tre operai che lavoravano per l'Enel sono morti dopo che l'auto di servizio, con la quale si stavano recando sul luogo di un intervento, è rimasta coinvolta nel crollo del ponte sul fiume Albegna in località Marsiliana, sulla Strada Provinciale 94, già chiusa al traffico. I soccorritori hanno individuato i corpi ma non sono ancora riusciti a recuperarli. La situazione più grave resta ad Albinia, sommersa dall'acqua: molti hanno trovato rifugio ai piani alti delle case o sui tetti e i soccorsi sono stati portati con gli elicotteri, i gommoni e i mezzi anfibi. Nella notte è stato rotto l'isolamento della cittadina grazie alla rimozione di alcune frane sulle strade provinciali tanto da permettere il passaggio ad una colonna mobile organizzata dalla Regione Toscana con volontari, natanti, sei mezzi del Savoia cavalleria: anche l'esercito è al lavoro in Maremma. Ci sono ancora 2300 persone senza elettricità. E' sempre grave, infine, la donna di 73 anni travolta da un'ondata d'acqua mentre si trovava in auto ad Orbetello. Ieri un agricoltore, anche lui di 73 anni, è morto nella sua auto a Capalbio, travolto da un torrente in piena.

NUOVA ALLERTA - Una nuova allerta meteo in Toscana, di livello 2, è stata emessa alle 13.30 di oggi dalla Sala operativa della protezione civile, con validità fino alle ore 8 di domani mattina. Lo rende noto la Regione spiegando che l'allerta riguarda ancora la provincia di Grosseto e quelle di Arezzo, Firenze e Siena. Attualmente si registrano residue precipitazioni nelle zone del Mugello e del Valdarno, in ulteriore attenuazione nelle prossime ore. I livelli idrometrici dei corsi d'acqua, in particolare del Fiume Arno, sono tutti scesi sotto il primo livello di guardia e sono in ulteriore diminuzione. Secondo la protezione civile della Provincia di Firenze non si registrano al momento particolari criticità sul territorio provinciale.

A1 CHIUSA - Sull'A1, a seguito dell'allagamento della sede autostradale, permane la chiusura del tratto compreso tra gli svincoli di Valdichiana e Fabro in direzione Roma e, in direzione Firenze, della stessa A1 a partire da Orte fino a Chiusi. Autostrade per l'Italia consiglia agli automobilisti diretti a Sud verso Roma e a Nord verso Firenze di utilizzare la dorsale adriatica A14 e l'A24. Per gli utenti diretti a Roma dal tratto toscano dell'Autosole permane l'itinerario alternativo di uscire a Valdichiana, percorrere il raccordo autostradale Valdichiana-Bettolle fino a Perugia e successivamente la E45, rientrando allo svincolo di Orte. Percorso inverso per gli utenti diretti verso Firenze. Ancora interrotta la strada statale Aurelia per i numerosi allagamenti in provincia di Grosseto. All'alba, all'altezza del km 149.300, si è aperta una voragine di circa 7 metri che coinvolge entrambe le carreggiate dell'Aurelia. La ferrovia Tirrenica continua ad essere bloccata, mentre è ritornata in funzione la linea ferroviaria Siena-Grosseto.

LE PREVISIONI - Secondo le previsioni meteo, comunque, sono in arrivo giorni di maggiore tranquillità grazie al rinforzo dell'alta pressione che da oggi favorirà un miglioramento del tempo: dal pomeriggio non sono previste piogge di rilievo, poi domani qualche rovescio o temporale interesserà le nostre due Isole maggiori e giovedì anche il Sud, fino a lambire il Lazio e l'Abruzzo. Tra mercoledì e giovedì, dicono gli esperti, il vortice di bassa pressione generato dalla perturbazione, porterà piogge, localmente anche forti, in Sardegna, Sicilia e zone ioniche. Il tempo si manterrà per lo più discreto sul resto dell'Italia, soprattutto al Nord, Toscana, Umbria e Lazio, le regioni più coinvolte da quest'ultima ondata di maltempo. Nei prossimi giorni i venti di Scirocco continuano a regalare un clima mite, con temperature minime elevate e massime anche oltre i 20 gradi.

NAPOLITANO - Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ha espresso "la propria solidarietà alle Comunità coinvolte, la sua commossa partecipazione al dolore delle famiglie delle vittime, e al tempo stesso il vivo apprezzamento a quanti sui territori colpiti sono impegnati nella gestione dell'emergenza e nelle operazioni di soccorso".

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

RC Auto: l'ISVAP assicura il confronto nei contratti Obbligo confronto tariffe RC Auto nella stipula contratti assicurativi

13.11.2012 - Nella L. n. 27/2012, è previsto che gli intermediari assicurativi sono tenuti a informare i clienti prima di stipulare sottoscrivere il contratto, in modo trasparente, corretto e completo sulla tariffa e altre condizioni di contratto proposte da almeno tre compagnie assicurative di diversi gruppi. Il cliente deve poter dichiarare espressamente di aver ricevuto le informazioni e il mancato adempimento dell'obbligo informativo comporta sanzione (tra € 1000 a € 10.000) a carico della compagnia che ha conferito mandato all'agente. E' prevista una pubblicazione semestrale da parte dell'Autorità di una relazione che illustra l'efficacia di tali disposizioni.

In particolare nel regolamento:

- l'art. 2 definisce l'ambito di applicazione delle disposizioni.
- l'art. 3 riguarda i soggetti destinatari dell'informativa fornita dall'intermediario che sono i "consumatori" e anche le persone fisiche e giuridiche per la stipula dei nuovi contratti e nei casi di rinnovo.
- l'art. 4 prevede in casi di contratti con tacito rinnovo l'introduzione di un obbligo a carico delle imprese che operano attraverso intermediari di integrare la comunicazione da inviare all'assicurato almeno 30 giorni prima della scadenza annuale con l'informativa relativa alla possibilità di ottenere, recandosi presso l'intermediario, i preventivi ad altre imprese non appartenenti ai medesimi gruppi.
- l'art. 5 prevede l'obbligo di integrazione dei siti internet aziendali con il richiamo alla possibilità di comparare le offerte r.c. auto tramite il servizio pubblico di comparazione "Tuopreventivatore", accessibile dai siti internet del Ministero dello Sviluppo Economico e dall'ISVAP.
- l'art. 6 individua l'oggetto specifico dell'obbligo d'informazione a carico degli intermediari, gli strumenti di comparazione utilizzabili che possono essere quelli predisposti dalle imprese operanti nel ramo r.c. auto e disponibili sui rispettivi siti internet, il servizio pubblico di comparazione citato nel precedente articolo e i servizi di comparazione costituiti e gestiti dalle associazioni degli intermediari che aggregano i dati dei suddetti preventivatori aziendali. L'articolo in questione prevede anche la modalità per garantire l'avvenuta ricezione delle informazioni da parte degli aventi diritto, prevedendo che l'avvenuta consegna risulti da apposita dichiarazione sottoscritta dal cliente prima della stipula o rinnovo del contratto. L'intermediario dovrà conservare copia della suddetta dichiarazione dalla quale risulti la denominazione delle imprese di cui sono stati forniti i preventivi, evidenza dei preventivi rilasciati che consenta l'immediata consultazione in caso di verifiche.
- l'art. 7 concerne i criteri di scelta da parte dell'intermediario dei preventivi personalizzati da fornire al cliente, tale che l'intermediario deve comportarsi con diligenza, correttezza, trasparenza, professionalità acquisendo le informazioni per valutare le specifiche esigenze assicurative e garantendo un adeguato livello d'informazione non recando pregiudizio al cliente sottoscrittore.

Fonte della notizia: assicurazione-auto.supermoney.eu

LO STUDIO

Trasporto merci, in Calabria si insiste sui tir In 5 anni il parco mezzi è cresciuto del 10%

Dal 2007 al 2011 il numero di autocarri è aumentato di più del doppio rispetto alla media nazionale. Spicca il dato di Crotona, più contenuto quello di Catanzaro. Nel

2011 in Italia risultavano più di quattro milioni di mezzi ma la crisi ha fatto rimandare la sostituzione di quelli più vecchi

CATANZARO 13.11.2012 - Dal 2007 al 2011 in Calabria il parco circolante di autocarri per il trasporto di merci è cresciuto del 10,9%. È quanto emerge da un'elaborazione dell'Osservatorio sulla mobilità sostenibile dell'Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici (Airp) su dati Aci che colloca la regione al primo posto per percentuale di crescita del parco circolante di autocarri nella graduatoria nazionale del settore. La provincia in cui la crescita è stata maggiore, secondo i dati dell'elaborazione, è Crotona (+12,3%), seguita da Vibo Valentia (+11,4%) e Reggio Calabria (+11,2%). A Cosenza è stato registrato un aumento dell'11% e a Catanzaro del 9,2%.

Nel 2011 il parco circolante di autocarri per il trasporto merci nel nostro Paese era composto da 4.022.129 veicoli, con una crescita solo del 4,7% rispetto al 2007. Si tratta di una percentuale di aumento modesta, che segnala come le aziende di trasporto in ragione della crisi economica abbiano dovuto rimandare, in molti casi, la sostituzione dei loro mezzi più vecchi e inquinanti, che quindi oggi sono ancora parte del parco circolante.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Roma: sicurezza lavoro, nuovi kit di protezione per la polizia locale

ROMA, 13 nov. - (Adnkronos) - Nuovi kit di protezione individuale per il Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale. Alla consegna dei dispositivi, che si è svolta presso la Sala Gonzaga del Campidoglio, hanno partecipato l'Assessore alle Attività Produttive e Lavoro Davide Bordoni, il presidente dell'organismo paritetico Cefme-Ctp Alessandro Minicucci, il Comandante del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale Carlo Buttarelli, il Direttore del Dipartimento Attività Economiche e Produttive, Formazione e Lavoro di Roma Capitale Marcello Manichini e la Dirigente della U.O. Osservatorio sul Lavoro di Roma Capitale Alessia Petruzzelli. Donati dal Cefme-Ctp, i Dispositivi di Protezione Individuale contengono un elmetto, un gilet e un paio di scarpe da lavoro e sono stati distribuiti ai 62 agenti della Polizia di Roma Capitale che affiancano quotidianamente il personale tecnico della U.O. Osservatorio sul Lavoro, i tecnici del Cefme-Ctp e gli Rslt, nel corso delle visite e delle ispezioni ai cantieri di appalti pubblici di Roma Capitale. Nell'ambito delle attività di controllo e verifica svolta dall'Osservatorio sul Lavoro, nel periodo da gennaio a ottobre 2012 sono stati effettuati 157 ispezioni sui cantieri di Roma Capitale; sono state controllate 238 imprese, intervistati 415 lavoratori di cui 15 trovati privi di regolare contratto. Infine, in seguito a violazioni gravi per l'incolumità fisica dei lavoratori, sono stati sospesi 5 cantieri di cui uno è stato posto sotto sequestro dagli ispettori della Asl competente fino alla totale messa in sicurezza.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Avances sessuali all'Ipercoop, la polizia arresta due vigilantes Avrebbero molestato una ragazza accusata di aver cercato di rubare la custodia di un telefonino

di M. Raffa - C. Vimercati

SAVONA 13.11.2012 - Sono stati arrestati dalla polizia due vigilantes dell'Ipercoop protagonisti qualche settimana fa di un episodio dai contorni poco chiari, culminato con una "spedizione punitiva" da parte dei congiunti, padre, zio e amici, di una ragazza savonese che poche ore prima era stata trattenuta negli uffici del centro commerciale e, stando a quanto dichiarato dall'interessata, sottoposta ad avances sessuali. I due arrestati, colpiti da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere richiesta dal pm G.B. Ferro e firmata dal gip Donatella Aschero, sono Mauro Mellonio, 46 anni, di Savona, e Alessandro Anselmo, 34 anni, di Quiliano, dipendenti della Coopservice. Le accuse nei loro confronti sono violenza privata, tentata concussione e tentata violenza sessuale. Tutto sarebbe nato da un'accusa di taccheggio (la ragazza era stata accusata di aver cercato di rubare la custodia di un cellulare, anche se in realtà dalle immagini delle telecamere di sorveglianza risultava che l'oggetto era stato sottratto dal fidanzato della giovane) ma gli sviluppi successivi, con le presunte avances sessuali (la ragazza sarebbe stata costretta a rimanere negli uffici dei vigilantes da sola, e qui sottoposta a

pesanti molestie), e il pestaggio di uno dei vigilantes aveva fatto scattare le indagini della polizia.

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

**Chiedeva tangenti e pieni dell'auto gratis ai viticoltori: arrestato ispettore antifrodi
Accusato di concussione: il dipendente di Conegliano esigeva regali e denaro da
almeno tre imprenditori della zona**

TREVISO 13.11.2012 - Un ispettore dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari è stato arrestato per concussione dalla guardia di finanza di Treviso. Secondo quanto accertato dai finanzieri trevigiani, il dipendente dell'ispettorato ministeriale di Conegliano (Treviso), Loris Serafin, in più occasioni, approfittando dell'appartenenza all'Ispettorato, avrebbe chiesto regali e denaro ad aziende vitivinicole della Marca trevigiana. Ai contatti a volte assillanti, sono seguite in più riprese, in particolare nei confronti di tre imprenditori, richieste di denaro per alcune migliaia di euro oltre a rifornimenti di carburante per il fuoristrada Range Rover dell'uomo. Le indagini delle Fiamme Gialle proseguono per accertare la responsabilità su altri episodi.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Polizia municipale a confronto sui controlli stradali

FORTE DEI MARMI 12.11.2012 - Le frodi assicurative e dei documenti di guida saranno il tema del corso di aggiornamento organizzato dal comando di polizia municipale, unitamente all'assessorato di riferimento e in programma a Villa Bertelli il 17 e il 24 novembre dalle 9.00 alle 13.00. L'agenda prevede due incontri: il primo il 17 novembre, dal titolo "Le frodi assicurative - dal controllo su strada alla notizia di reato in attesa delle nuove regole", a cui interverrà il comandante della polizia stradale di La Spezia Gianluca Fazzolari. Il secondo si svilupperà su due interventi, uno sempre a cura di Fazzolari che tratterà "Il controllo di legittimità della patente di guida, alla luce di ciò che accadrà dal 19 gennaio 2013" e l'altro con la relazione di Marco Tattanelli, assistente presso il comando della polizia stradale di La Spezia che tratterà "Il controllo tecnico su strada della patente di guida". Il corso, tenuto conto delle tematiche trattate, sarà aperto a tutte le forze di polizia, previo avviso al seguente indirizzo telematico: fontana@comunefdm.it . "Siamo onorati di poter organizzare questo corso, rivolto a tutte le forze di polizia impiegate nei controlli sulla strada - ha dichiarato l'assessore alla polizia municipale e viabilità Alessio Felici".

Fonte della notizia: viareggino.com

SCRIVONO DI NOI

Criminalità: arrestato 21enne romeno, ricercato in tutta Europa

NUORO, 13 nov. - Questa notte, personale del distaccamento della polizia stradale di Siniscola, ha tratto in arresto un 21enne, di nazionalità rumena, ricercato, con mandato di arresto europeo, per reati commessi nel suo paese di origine e non espunti. Gli agenti, diretti da Raffaele Angioni, insospettiti dalla presenza di un'auto in piena notte e nei pressi di esercizi commerciali, hanno controllato una Fiat 500 con due persone a bordo sulla SS 125. Il cittadino rumeno veniva tradotto nel carcere di Badu e Carros a disposizione dell'autorità giudiziaria che provvederà ad infliggere la pena detentiva richiesta dall'autorità straniera.

Fonte della notizia: agi.it

**Clandestini nascosti tra i kiwi: un arresto a Fasano
Operazione della Polizia stradale**

FASANO 13.11.2012 - Un autotrasportatore è stato arrestato l'altro ieri nei pressi di Fasano dalla Polizia stradale del locale distaccamento. Si tratta di Salvatore V., 48 anni, di San Pietro

Vernotico. L'uomo si trovava alla guida di un tir nel quale sono stati ritrovati nascosti, tra tonnellate di kiwi, quattro giovani afgani, due dei quali sono minorenni, entrati clandestinamente in Italia. I quattro dopo aver compiuto un viaggio di migliaia di chilometri, hanno visto il loro sogno europeo infrangersi a Fasano, sulla corsia sud della statale 379. Viaggiavano nascosti in un carico di kiwi su un tir condotto dal 48enne di San Pietro Vernotico che stava transitando sulla statale 379 nel tratto Brindisi-Bari. Il mezzo pesante è stato fermato l'altro ieri, nell'ambito di un normale controllo alla circolazione stradale, da una pattuglia della Polizia stradale del distaccamento di Fasano, al comando del sostituto commissario Martino Russano. Insospettiti da alcune stranezze, gli agenti della Polizia di Fasano hanno deciso di eseguire un controllo accurato del mezzo pesante. E così ispezionando il carico, i poliziotti si sono trovati di fronte a quattro giovani afgani che viaggiavano in condizioni a dir poco infernali. I quattro afgani sono stati immediatamente soccorsi e affidati al personale medico. Per il camionista, invece, sono scattate le manette per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Fonte della notizia: gofasano.it

Ruba autocarro, inseguito e arrestato

LA SPEZIA 13.11.2012 - «Cosa si fa stasera?». In genere i giovani d'oggi rispondono: si va a ballare, al cinema oppure al pub a bere qualcosa. Invece per Luigi Supino, 20 anni, nativo di Torino ma residente da tempo a Levanto, la serata deve essere più movimentata, quasi adrenalinica. E allora perchè non andare a rubare? Nel caso autocarri e vetture. Insieme ad un complice è entrato nell'autoparco di una azienda edile del luogo. E come fossero in una concessionaria d'auto hanno potuto scegliere. Supino si è messo alla guida di un autocarro, mentre il complice è salito su una macchina. Forse avrebbero dovuto portare i mezzi in un luogo sicuro, forse per smontarli. Non ne hanno avuto il tempo e il modo, perchè il destino, sotto forma di una pattuglia del radiomobile dei carabinieri, ci ha messo lo zampino. Erano oramai le 4 di notte quando la vettura di servizio dell'Arma ha incocciato autocarro e macchina che procedevano, in fila indiana, in direzione opposta. I carabinieri si sono insospettiti: hanno fatto inversione di marcia, innestando sirene e lampeggianti. Vedendo quella manovra, Supino e il complice hanno dato gas, schiacciando l'acceleratore a tavoletta, nella speranza di riuscire a fuggire. Ne è nato un lungo inseguimento fra le vie di Levanto, terminato poco dopo in piazza del popolo quando l'auto dei ladri, una Renault Modus, si è andata a schiantare contro un muretto. Il conducente, comunque, è stato lesto a uscire dall'abitacolo, scavalcare il parapetto ed eclissarsi nel buio della notte. Luigi Supino non è stato così celere ed è stato bloccato dai carabinieri che lo hanno poi condotto in caserma. Qui Luigi dimostrandosi quello che è ovvero un ragazzino alle prime armi e certamente non un ladro di mestiere, ha finito per sbracare, confessando anche il nome del complice scappato, un operaio. I carabinieri lo hanno identificato come M.V., 45 anni, di Levanto che è stato denunciato a piede libero per furto aggravato. Supino, invece, dopo aver trascorso la notte a casa, agli arresti domiciliari - con la madre, sconvolta, che non riusciva a capacitarsi di come il figlio potesse essersi messo così nei guai - è comparso davanti al magistrato per la direttissima. Il suo legale, Enrica Valle, ha scelto la via del patteggiamento. E così il giudice Francesco Sorrentino (pm Manuela Pagotto) lo ha condannato a quattro mesi di reclusione, con i benefici di legge, tanto che subito dopo la sentenza Luigi Supino è stato liberato.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

A Lecco la Polizia controlla l'omologazione delle gomme, in strada e in officina

13.11.2012 - La Polizia stradale di Lecco ha avviato una serie di controlli per combattere il fenomeno dei pneumatici non omologati. Le verifiche di accertamento si svolgono sia sulle vetture circolanti che nelle officine della Provincia. La dottoressa Mariella Russo, comandante della Polizia stradale di Lecco, ha infatti dichiarato: "I pneumatici sono l'unico punto di contatto tra il veicolo e il suolo, quindi è necessario che siano nella massima efficienza possibile. Oltre all'obbligo di montare pneumatici da neve o avere comunque le catene, gli automobilisti

devono fare molta attenzione alle gomme che montano: devono essere omologate. I nostri controlli sono in corso sia nei posti di blocco in strada, sia nelle officine.”

Fonte della notizia: pneusnews.it

Triveneto: le cooperative facevano sparire le gomme

13.11.2012 - La settimana scorsa la Polizia Stradale di Verona ha portato a termine un'indagine relativa al furto di circa 200 pneumatici del valore al dettaglio attorno ai 40-50.000 euro. Le ricerche erano scattate a seguito di una denuncia, da parte di un'azienda del Triveneto leader nella distribuzione di pneumatici, che si era accorta da un paio di mesi che, nelle filiali di Verona, Trento, Padova e Treviso, scomparivano pneumatici di varie marche. La Polizia veronese ha ritrovato la merce in un deposito di Castel d'Azzano, pronta per essere offerta, a prezzi concorrenziali, su siti di vendita online. Responsabili del furto sarebbero alcuni soci di cooperative che lavorano per l'azienda in questione e che, durante le consegne, sottraevano i pneumatici per venderli poi su internet. Due moldavi, residenti a Verona e con regolare permesso di soggiorno, sono stati denunciati per ricettazione.

Fonte della notizia: pneusnews.it

Scuolabus a rischio: autisti senza patente mezzi fuori norma e sovraccarichi

NAPOLI 13.11.2012 - Ventitrè irregolarità accertate dalla polizia stradale di Napoli nella sola mattinata in una serie di controlli a sorpresa sulla gestione degli scuolabus. E le sorprese sono state tante e poco piacevoli. I controlli sono avvenuti nella zona ospedaliera di Napoli: controllati 25 pulmini gialli, sono saltate fuori 23 irregolarità. Fra le quali: dieci violazioni per trasporto passeggeri in sovrannumero; cinque per modifiche alle caratteristiche costruttive del veicolo, essenzialmente montaggio di ulteriori sedili o panche; tre violazioni per esercizio abusivo dell'attività; due per omessa revisione del veicolo; due per mancato possesso della patente di guida e una per circolazione con veicolo sottoposto a fermo amministrativo.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Polizia Municipale, controllo trasporto scolastico e Movidia sicura, irregolari 23 pulmini su 25

13.11.2012 - Nella mattinata di ieri, 12 novembre, nella zona ospedaliera, è stata effettuata un'operazione di polizia stradale mirata al controllo degli esercenti l'attività di trasporto scolastico.

L'operazione ha determinato il controllo di 25 "pulmini gialli" e ha comportato l'accertamento di 23 irregolarità di cui, nel dettaglio:

- Ø Nr. 10 violazione art 169 CdS per trasporto passeggeri in sovrannumero;
- Ø Nr. 5 violazioni art 78 CdS, per modifiche alle caratteristiche costruttive del veicolo (essenzialmente montaggio di ulteriori sedili o panche);
- Ø Nr. 3 violazioni art. 85 CdS per esercizio abusivo dell'attività (mancanza di licenza);
- Ø Nr. 2 violazioni art 80 CdS per omessa revisione del veicolo;
- Ø Nr. 2 violazioni art 116 CdS per mancato possesso della patente di guida;
- Ø Nr.1 violazione art 214 CdS per circolazione con veicolo sottoposto a fermo amministrativo.

Ulteriori analoghe operazioni saranno predisposte nei prossimi giorni in altre zone della città. Proseguono, inoltre, i controlli per una movidia sicura. Nello scorso fine settimana la Polizia Municipale ha attuato circa 150 controlli nelle zone di Bagnoli e Posillipo, sia per quanto riguarda la velocità che l'assunzione di sostanze alcoliche o psicotrope. I controlli hanno portato all'accertamento di 5 violazioni per la velocità e di 24 violazioni per l'assunzione di alcol e droga di cui 16 di tipo penale, più altre 44 violazioni, di tipo amministrativo, del Codice della Strada.

Nella giornata di domenica, poi, l'intervento per un sinistro grave in via Don Guanella, dove a causa dello scontro tra un autoveicolo e un Honda Transalp, uno dei due passeggeri di quest'ultimo, subiva lesioni tali che i sanitari del Cardarelli lo giudicavano guaribile con

prognosi riservata. Il passeggero risultava detenuto agli arresti domiciliari per cui veniva denunciato per evasione.

Fonte della notizia: julieneews.it

Piccolo spaccio: due denunciati dalla Polizia Stradale

MAGENTA 13.11.2012 - Continuano i controlli della Polizia Stradale di Magenta contro il piccolo spaccio di stupefacenti. Servizi che non riguardano solo posti di controllo viabilistici lungo le principali strade del magentino per verificare se gli automobilisti non abbiano assunto droghe, ma veri e propri appostamenti volti a contrastare il fenomeno. E' il caso di quanto avvenuto qualche giorno fa a Magenta dove, in via Maddalena di Canossa, gli agenti hanno sorpreso un 38enne residente in città intento a cedere droga ad un ragazzo di 26 anni. Il primo è stato trovato in possesso di tre grammi di quella che all'apparenza era cocaina, mentre a casa è stato trovato materiale per il confezionamento. E' stato denunciato a piede libero. Il secondo è stato segnalato, come consumatore, alla Prefettura. Gli agenti della Polizia Stradale di Magenta hanno eseguito un'altra denuncia a piede libero nei confronti di un cittadino extracomunitario di 20 anni residente a Corbetta che, durante un controllo viabilistico notturno lungo la ex SS11 all'altezza di Magenta, è stato trovato con due involucri sospetti nel proprio veicolo. Ad un rapido esame gli agenti hanno scoperto che contenevano nove grammi di cocaina e un grammo di hashish.

Fonte della notizia: cittaoggiweb.it

Pioggia di multe per i furbetti della Ztl Stangata per 1.200 automobilisti

di Gianluca Sollazzo

SALERNO 13.11.2012 - Nuova Ztl, vecchi problemi. Stangata in arrivo per gli automobilisti del capoluogo che nei prossimi giorni saranno colpiti da una raffica di multe per accesso non autorizzato nel centro storico. Chi è finito nella rete dei controlli è chiamato a questo punto a saldare il debito col Comune. E il primo bilancio fa registrare una impennata delle sanzioni. La brutta sorpresa colpisce infatti oltre 1.200 salernitani fotografati dai nuovi occhi elettronici installati e attivati dal primo ottobre nel rione antico per estendere un monitoraggio più capillare sulla viabilità. Quattro le nuove postazioni elettroniche entrate ormai a pieno regime su via Porta di Mare (traversa di fronte al Comune), via Portacatena (nelle vicinanze di piazza Matteo Luciani e via Fusandola), via Mazza (nei pressi di piazza Sant'Agostino) e via Vigorito. La pioggia di multe si riferisce proprio alla nuova fase operativa del circuito telematico che da circa un mese e mezzo ha ristabilito ordine e controllo in quei vicoli del cuore antico rimasti per troppo tempo in balia di slalomisti selvaggi. Stop quindi ai transiti fuori controllo su via Mazza e alla sosta selvaggia in piazza Sant'Agostino, senza dimenticare le scorribande di motorini divenuti un rischio per l'incolumità di residenti e passanti. Da un mese e mezzo si è voltato pagina. E fra meno di due settimane, tempi tecnici permettendo, il comando di polizia municipale potrà notificare le nuove sanzioni registrate a partire da inizio ottobre. Niente scampo per transiti non consentiti e furberie al volante o in sella alle due ruote. In arrivo anche una gradita boccata d'ossigeno per le casse del Comune grazie all'aumento del computo delle multe. Analizzando il report sui transiti registrati tra fine settembre e ottobre si rileva che su un totale di 3.738 transiti registrati nei vari punti della Ztl, ben 1.200 sono avvenuti in assenza di una regolare autorizzazione prevista nella categoria dei permessi temporanei o per i residenti. Proprio in questo numero rientrano i trasgressori del nuovo corso del controllo elettronico esteso dal Comune negli ultimi mesi. Ma qual è la strada della città vecchia che ha fatto registrare il boom di violazioni al codice della strada? Tra i nuovi punti di osservazione, via Mazza svetta senza dubbio con i suoi 117 accessi irregolari, seguono via Porta Catena (50 accessi fuorilegge), via Porta di Mare (28) e via Vigorito (25). Proprio il boom di transiti non autorizzati su via Mazza conferma un trend negativo già registrato negli anni scorsi, con segnalazioni di ondate di veicoli diretti a piazza Sant'Agostino e traverse limitrofe alla ricerca di un parcheggio selvaggio. Con l'entrata in vigore del nuovo monitoraggio elettronico si punta a stanare completamente le vecchie abitudini. Le stesse radicate ormai da anni su via Duomo che, nonostante rientri già da tempo nel controllo Ztl, rappresenta il percorso preferito dei

furbetti di turno. Con i suoi 180 transiti non autorizzati via Duomo (nel punto di accesso da via Roma) si piazza in testa alla classifica delle strade più critiche della zona off limits del centro storico ai veicoli motorizzati. Per frenare la pioggia di verbali il comando dei vigili urbani rilancia l'invito ai cittadini di affrettarsi a richiedere gli speciali permessi per l'accesso all'interno della Ztl proprio per evitare di incappare nella rete di controllo elettronico potenziata di recente. Non solo trasgressori spuntano dal bilancio di un mese e mezzo di attività degli occhi elettronici. Su 3.738 accessi complessivi, 2.538 hanno rispettato i vincoli prescritti dal nuovo dispositivo di circolazione munendosi di permesso. Intanto commercianti e una fetta di residenti continuano a invocare una revisione degli orari e delle modalità di controllo, puntando a una Ztl più flessibile in vista del periodo clou delle festività e della manifestazione di luci d'artista, pronta a richiamare nel centro storico fiumane di visitatori. Bocciata dal Comune l'ipotesi dell'associazione dei Mercanti di istituire una fascia oraria «free» di un'ora.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Rubano motoseghe e tagliasiepi tentando di sfuggire ai controlli delle pattuglie della polizia stradale, arrestati

FROSINONE 12.11.2012 - E' successo nella mattinata odierna in provincia di Frosinone. Nel corso dei servizi di vigilanza stradale in ambito autostradale, di prevenzione e repressione di fenomeni delittuosi, verso le ore 08,30 - personale della Sottosezione Polstrada di Frosinone, procedeva all'arresto di 2 persone italiane della provincia di Avellino di 49 e 32 anni. Nel corso dei servizi di Istituto, nei pressi del km 636 Sud della A/1 la pattuglia aveva modo di notare un autoveicolo Fiat Stilo SW con a bordo 2 persone di sesso maschile, il quale alla vista della Polizia rallentava bruscamente senza un giustificato motivo con i due individui poi che parlottavano precipitosamente senza rivolgersi lo sguardo. Tale comportamento insospettiva la pattuglia che decideva di fermare il veicolo e di sottoporre a controllo quanto trasportato ed i due occupanti. Durante le fasi del controllo, nel vano bagagli posteriore, si notavano numerose motoseghe di varie marche e grandezza, una valigetta porta demolitore della marca "HILTI" ed una taglia siepi a scoppio. Controllate più accuratamente alcune delle cose rinvenute, si riusciva ad individuarne la provenienza certa, quindi si procedeva ad approfondire gli accertamenti verso i contesti di presumibile proprietà dei materiali rinvenuti, anche attraverso i percorsi di transito autostradale che nel frattempo si riscontravano effettuati dalla vettura sottoposta al vaglio degli investigatori. Si appurava così che detti materiali erano stati trafugati nel corso della notte in due distinti furti in diversi siti nella provincia di Arezzo. Il tutto veniva anche confortato dal rinvenimento di attrezzi atti allo scasso celati sotto il sedile anteriore che venivano prontamente acquisiti repertati e sequestrati. I due soggetti nel mentre identificati, venivano tratti quindi in arresto per il reato di furto aggravato continuato. L'avvenuto arresto veniva comunicato al P.M. di turno della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone. La merce trafugata e rinvenuta, i cui proprietari venivano tutti identificati, veniva catalogata per la successiva restituzione agli aventi diritto. Indagini in corso.

Fonte della notizia: ilpuntoamezzogiorno.it

PIRATERIA STRADALE

Patti (Me): investe donna e fugge, centauro denunciato dalla Polizia

di Carmelo Amato

13.11.2012 - Nella giornata di ieri, a Patti, località in provincia di Messina, un centauro ha investito una donna mentre era intenta ad attraversare la strada. L'impatto, avvenuto in via Crispi, ha portato la donna a essere scaraventata sull'asfalto, riportando vari ferite. Il centauro, incurante di tutto, si è allontanato senza dare nessun aiuto alla sfortunata donna. Subito sono scattate le indagini da parte della Polizia di Patti, che hanno permesso di risalire all'identità dell'uomo, un 40enne, che nella giornata odierna è stato denunciato per i reati di omissione di soccorso, lesione colposa e fuga a seguito di incidente. Al centauro è stata ritirata anche la patente e posta sotto sequestro la moto. La vittima si ritrova ricoverata all'Ospedale "Barone Romeo" di Patti per vari accertamenti.

VIOLENZA STRADALE

Allarme baby gang: i maschi picchiano e le ragazze girano video

di Giuseppe Crimaldi

NAPOLI 13.11.2012 - A guardarli in faccia , molti di loro hanno ancora i lineamenti da bambino. Vestiti alla moda, tutti Bikkenberg e bomberini, tutti con il telefonino cellulare più alla moda e più costoso. Avevano eletto il lungomare "liberato" dalle auto a ring per i loro sabato sera fatti di vuoto, di un nulla imbarazzante da riempire: qui, da almeno tre settimane, erano diventati il terrore per tutti, ristoratori compresi. Meno di un mese fa - il 21 ottobre - intorno alla mezzanotte avevano persino ferito con una coltellata ad un polmone un loro coetaneo, scampato fortunatamente alla morte. Vivere e divertirsi facendo del male al prossimo. Così, gratuitamente, senza un vero perché. Eccoli, il "branco" di via Partenope. Sei dei suoi 15 componenti - tutti di età compresa tra i 13 e i 17 anni - sono finiti nella rete della polizia che era sulle loro tracce da tempo e che ha dovuto lavorare ad un'indagine delicata e difficile per identificarli. Gli agenti del commissariato di San Ferdinando - sotto la guida del primo dirigente Gaetano Annunziata - hanno denunciato in stato di libertà i sei minori con accuse pesanti: rissa, violenza e resistenza a pubblico ufficiale. Su uno dei giovanissimi identificati pende ora anche un'altra accusa particolarmente grave: quella di tentato omicidio, per l'accoltellamento di un altro minore, accaduto il 21 ottobre. Gli atti sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minori. Schiacciati le prove: nel caso dell'accoltellamento, ci sono alcune immagini videoregistrate che lo inchioderebbero alle proprie responsabilità. L'identificazione dei sei è, insomma, frutto di un lungo lavoro investigativo che ha dato i frutti sperati. Tutti i denunciati risultano residenti nella zona del Pallonetto di Santa Lucia. Quasi tutti sono figli di pregiudicati, o comunque hanno in famiglia persone che hanno avuto problemi con la legge. Notti brave sul lungomare pedonalizzato: era diventata un'abitudine, per il «branco», darsi appuntamento, rigorosamente dopo le 23 del sabato. Si incontravano di fronte al Vanilla Caffè, in una delle zone più belle e meglio riqualficate di Napoli, a due passi dai grandi alberghi. E qui seminavano il panico. Cercavano l'aggressione, le loro vittime preferite erano altri coetanei che passeggiavano tranquillamente lungo via Partenope. Non lo facevano per rapinarli, ma semplicemente per il gusto di fare "bella figura" davanti alle ragazzine che della loro stessa combriccola facevano parte. «In loro - spiega un investigatore che ha lavorato al caso - agiva una fortissima componente emulativa, i loro modelli erano manco a dirlo i boss e i delinquenti che hanno conosciuto nel quartiere dove abitano». Obbedienti alla legge del più forte, i sei denunciati in questi ultimi tre sabato si sarebbero resi responsabili di tante aggressioni e di risse che - una volta scatenate - venivano addirittura filmate dalle "Barbie" del branco con i loro telefonini. In più di un caso il cinismo di queste poco più che bambine si sarebbe spinto addirittura al punto da minacciare le povere vittime delle aggressioni con frasi del tipo: «Adesso tieni la bocca chiusa, se ci denunci pubblichiamo su Youtube la figura di m... che hai fatto: così tutti sapranno che sei un coniglio». Stupidi e arroganti, sebbene ancora in età minore. Violenti e spacconi. Eccoli i ragazzini che erano diventati il terrore del lungomare. La riprova, se ve ne fosse stato bisogno, è giunta l'altra sera, quando i poliziotti li hanno prelevati per portarli in commissariato e identificarli. Poco dopo la mezzanotte, il gruppo, dopo un serrato confronto verbale, aveva aggredito un gruppetto di cinque altri ragazzi scatenando una violentissima rissa. In pochi attimi il panico si era sparso tra i tavolini dei bar e dei ristoranti di via Partenope. Fuggi fuggi generale, sotto gli occhi di decine di passanti terrorizzati. A questo punto i poliziotti sono intervenuti e solo dopo un'animata colluttazione sono riusciti a bloccarne tre. Gli altri ragazzi hanno quindi provato a far fuggire i loro tre compagni di rissa aggredendo addirittura i poliziotti, al punto che due agenti si sono dovuti far medicare presso l'ospedale Pellegrini (sono stati giudicati guaribili in sette giorni).

Fonte della notizia: ilmattino.it

Finge un malore in strada, automobilista si ferma per soccorrerla e viene rapinata

Vede una donna stesa a terra e non ci pensa un attimo a soccorrerla: spunta un complice che la minaccia e la deruba

PORDENONE 12.11.2012 - Rapina a una automobilista con un odioso stratagemma: stesa a terra, sul ciglio della strada, sosteneva di avere dolori lancinanti. È la scena cui ha assistito, stamani, una automobilista di Chions (Pordenone) che non ha esitato un attimo a fermarsi e, abbassando il finestrino, a sincerarsi delle condizioni di salute. Un uomo però è sbucato all'improvviso, da dietro una siepe e, minacciandola con un coltello, le ha intimato di consegnare anello e orecchini d'oro. Il rapinatore e la complice - pare con accento straniero - sono poi fuggiti, a bordo di un motorino, in direzione di Chions. Il fatto è avvenuto ad Azzano Decimo (Pordenone) in una strada poco frequentata.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

CONTROMANO

Ubriaco contromano, inseguito e multato da vigili urbani A Trieste, aveva anche patente e assicurazione scadute

TRIESTE, 13 NOV - Il vigile ha intimato l'alt a un motociclo Honda Sd che procedeva contromano nella zona di via Fabio Severo ma il conducente accelera e tenta di fuggire. Ne scaturisce un inseguimento nelle strade del centro fino a via Carducci dove, in una curva, il motociclista cade. A un esame etilico l'uomo, di 43 anni, è risultato ubriaco e al controllo non in possesso di patente di guida e con l'assicurazione scaduta. I vigili gli hanno revocato la patente, sequestrato il motociclo e fatto contravvenzioni; dovrà inoltre subire un processo penale.

Fonte della notizia: ansa.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale all'Aspio: pensionata investita sulle strisce pedonali Una pensionata è stata falciata nel tardo pomeriggio di ieri in zona Aspio mentre attraversava la carreggiata sulle strisce pedonali, all'incrocio con via delle Terme. Oggi avrebbe compiuto 79 anni

13.11.2012 - Incidente stradale fatale ieri all'Aspio, nel tardo pomeriggio: una pensionata osimana, Luisa Mentrasti, vedova Bagnarelli, è stata investita sulla Statale 16, mentre attraversava la carreggiata sulle strisce pedonali a pochi metri dalla sua abitazione, all'incrocio con via delle Terme. La donna è stata falciata da una Opel Astra condotta da un giovane: secondo quanto si apprende il mix di oscurità e pioggia battente potrebbe aver reso più difficile per l'autista l'individuazione del pedone in attraversamento. L'incidente si è verificato nel territorio comunale di Osimo, nei pressi dell'edicola dell'Aspio: l'anziana signora ha perso subito conoscenza in seguito al forte impatto, e purtroppo è deceduta poco dopo l'arrivo - immediato - dei sanitari del 118 e della Croce Gialla di Camerano. Un ulteriore elemento di tristezza si aggiunge al cordoglio dei cari della pensionata: la donna avrebbe compiuto proprio oggi 79 anni. Forti anche i disagi alla viabilità: per agevolare le operazioni di soccorso la Statale è rimasta bloccata al traffico in entrambi i sensi di marcia, causando code di auto e camion poi defluiti con l'arrivo di una seconda pattuglia della polizia municipale.

Fonte della notizia: anconatoday.it

Incidente stradale sulla Basentana, morto l'autista di un camion

POTENZA 13.11.2012 - L'autista di un autocarro carico di rifiuti - un uomo di 48 anni di Giugliano (Napoli) - è morto stamani dopo che il mezzo è precipitato da un viadotto sulla strada statale Basentana, fra gli svincoli per Brindisi di Montagna e Trivigno (Potenza) . L'autista è morto all'istante. Al momento dell'incidente, avvenuto per cause imprecisate, vi erano tre automezzi dello stesso tipo, carichi di rifiuti, in viaggio verso Taranto. Il traffico sulla Basentana ha subito solo un rallentamento: sul posto sono in corso le operazioni per il recupero del cadavere e dell'autocarro.

Fonte della notizia: trmtv.it

Incidenti stradali, Sannio flagellato: Due ragazze molisane gravi dopo un frontale sulla 'Zingara Morta'

13.11.2012 - Continua l'escalation di incidenti stradali nelle strade del Sannio. Dopo i tragici episodi di S.Salvatore Telesino (sabato scorso è deceduta una 16enne che era in auto con suo fratello ricoverato in prognosi riservata al "Rummo") e del raccordo "Benevento-Castel del Lago" dove ieri una bisarca ha violentemente tamponato un autoarticolato che trasportava tubi in acciaio provocando l'amputazione di una gamba dell'autista della bisarca, nelle ultime ore si è registrato un altro grave incidente, stavolta lungo la famigerata località "Zingara Morta", nei pressi di Fragneto Monforte: tremendo l'impatto tra un autotreno ed un'auto dove vi erano a bordo due ragazze di 24 e 29 anni, entrambe residenti a Mirabello Sannitico (Campobasso). Per le due donne è stato necessario il trasferimento al "Rummo" di Benevento a causa delle gravi ferite riportate: illeso invece il conducente dell'autotreno, un 60enne di Campobasso. Una delle due, la 24enne che era alla guida dell'Audi, è in prognosi riservata ed è stato necessario un intervento chirurgico perchè pare che nell'impatto ha subito la perforazione di un polmone. Non ancora chiara la dinamica dello scontro, probabilmente, stando ad una prima ricostruzione fatta dalle forze dell'ordine, la conducente dell'Audi deve aver perso il controllo della vettura invadendo la corsia opposta nella quale procedeva il mezzo pesante. Sul posto sono intervenuti il 118, la Polizia Stradale ed i Vigili del Fuoco.

Fonte della notizia: ilquaderno.it

Brescia, brutto incidente in Via Foppa: investito ragazzo di 27 anni Tragedia sfiorata in un freddo lunedì di novembre: all'angolo tra Via Foppa e Via XX Settembre un furgone investe un pedone che camminava sulle strisce, un ragazzo di 27 anni di Travagliato. Ricoverato, è in prognosi riservata

13.11.2012 - Stava attraversando la strada, sulle strisce pedonali, quando è stato investito da un furgone nella prima mattinata di ieri, lunedì 12 novembre. Succede in Via Foppa a Brescia, all'angolo con Via XX settembre, e la sfortunata vittima è un giovane ragazzo (27 anni) di Travagliato, trasportato immediatamente in Poliambulanza e ora ricoverato in rianimazione, con prognosi riservata. Il ragazzo non è ancora fuori pericolo, ha perso conoscenza per diversi minuti. Sul posto Polizia Locale e soccorsi, sconvolto il conducente del furgone, un 45enne di Erbusco.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Scontro auto-moto ad Alassio, incidente a Toirano: feriti non gravi

ALASSIO 13.11.2012 - Incidente stradale questa mattina ad Alassio in via Leonardo da Vinci. Secondo quanto appreso, intorno alle 10 e 30, si è verificato uno scontro tra un'auto ed una moto, per cause ancora in via di accertamento. Ad avere la peggio il conducente della due ruote, finito a terra a seguito dell'impatto con la vettura: soccorso da personale sanitario e 118 è stato trasportato in codice giallo all'ospedale di Santa Corona di Pietra Ligure, non ha riportato gravi traumi. Altro incidente nella mattinata lungo la strada provinciale di Toirano dove il conducente di un'auto ha perso il controllo del mezzo, finendo in testa coda lungo la carreggiata dopo aver scontrato il guardrail. Soccorso è stato trasportato per accertamenti presso il nosocomio pietrese, non è grave.

Fonte della notizia: ivg.it

MORTI VERDI

Si schianta contro il rimorchio di un trattore, muore 68enne

VITERBO 12.11.2012 – E' deceduto sul colpo Nazzareno Fiacchi, idraulico di Grotte Santo Stefano di 68 anni, rimasto coinvolto verso le 18,30 di lunedì in un tragico incidente stradale sulla Vetrallese, al chilometro 4,700, nel territorio di Viterbo. L'uomo, che viaggiava a bordo della propria Renault Clio e stava facendo rientro dalla Capitale, mentre proseguiva verso il raccordo della superstrada, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri del Nucleo Radiomobile, ha violentemente tamponato il rimorchio di un trattore Lamborghini Multi Speed carico di letame e condotto da A.V., 25enne di Viterbo. L'urto è stato violentissimo in quanto il conducente dell'utilitaria, da indiscrezioni trapelate, avrebbe centrato il mezzo agricolo senza notarlo. Quest'ultimo, che sembrerebbe fosse privo delle luci di posizione, a causa anche del pessimo tempo era infatti difficilmente visibile. Il giovane conducente del trattore, in seguito all'urto, è rimasto ferito ed ha riportato un forte shock. Sul posto per i soccorsi, oltre ai militari dell'arma e al personale del 118, anche i vigili del fuoco del comando provinciale, che hanno messo in sicurezza il mezzo incidentato. Il ragazzo è stato subito trasferito a Belcolle, per l'anziano invece purtroppo non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: ontuscia.it

SBIRRI PIKKIATI

Cerca di 'stendere' la polizia

Agenti intervenuti per una lite: nella breve fuga il giovane li minaccia con stendibiancheria.

13.11.2012 - Un venticinquenne è stato fermato questa notte dalla polizia ed è ora indagato per resistenza a pubblico ufficiale. Gli agenti sono intervenuti dopo la chiamata da parte di alcuni inquilini di un condominio in Via Cittadella, che intorno all'una e mezza sono stati svegliati dalle urla di una lite in un appartamento. Al suo interno la polizia ha trovato due giovani in evidente stato di ubriachezza, uno dei quali ha cercato di scappare raggiungendo Via Biagio Rossetti, dove ha cercato di opporsi agli agenti agitando uno stendibiancheria trovato in un cassonetto. La fuga di B. W., queste le iniziali del venticinquenne, è però durata poco: una volta immobilizzato dai poliziotti è stato riportato nel condominio dove sono state raccolte le sue generalità. Il giovane, incensurato, è stato denunciato a piede libero per resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: estense.com

Ubriaco insulta e aggredisce carabinieri

Carabinieri - Arrestato 29enne per resistenza, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale

BLERA - 13.11.2012 - I carabinieri del Nor - aliquota radiomobile della compagnia di Ronciglione hanno arrestato D.M.M., 29enne di Salerno, per resistenza, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale. Una pattuglia del nucleo radiomobile in servizio di pronto intervento era intervenuta a Blera, dove, secondo le ricostruzioni, una donna aveva precedentemente richiesto l'intervento dei militari, riferendo che il 29enne, palesemente ubriaco, la stava molestando e insultando. La stessa avrebbe detto ai carabinieri di aver conosciuto il ragazzo su un social network, ma di non averlo mai incontrato di persona. I militari, trovato il ragazzo seduto su di una panchina con alcune bottiglie di birra, nel tentativo di avvicinarlo per procedere alla sua identificazione, sarebbero aggrediti sia verbalmente che fisicamente. Subito bloccato D.M.M. è stato portato nella caserma di Ronciglione e arrestato per resistenza, oltraggio e violenza a pubblico ufficiale. In base a quanto si apprende l'arrestato, oltre che in stato di ebbrezza alcolica era anche sotto gli effetti di varie sostanze stupefacenti, trovate in suo possesso dai Carabinieri durante la perquisizione.

Fonte della notizia: tusciaweb.eu